



TITOLO TESI: La seicentesca Villa Azzolino a Grottammare, tra intrighi committenze problematiche paternità e un bene da salvaguardare.

Relatori: prof. Giuseppe Bonaccorso
prof.ssa Enrica Petrucci

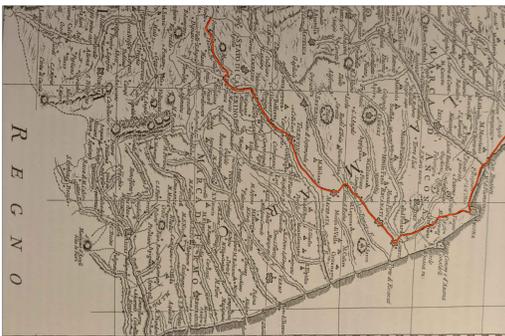
Laureando: Aurora Albani



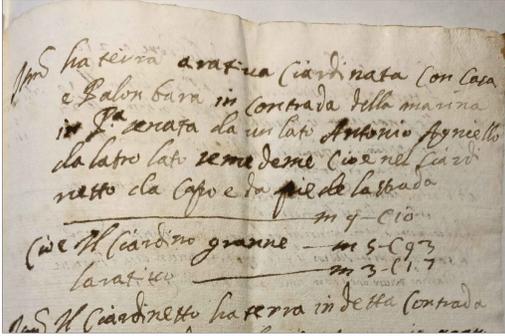
- 1623** Nascita di Decio Azzolino Junior.
- 1626** Nascita di Cristina Di Svezia.
- 1641** Decio si laurea in Diritto civile ed ecclesiastico, teologia e filosofia a Fermo. Il vescovo di Ripartizione lo chiama al seminario; il Cardinale Barberini lo chiama a Roma.
- 1644** Papa Urbano VIII conferisce a Decio la nomina di titolare della Segre di Stato. Papa Innocenzo X proclama Decio Segretario della Cifra.
- 1652** La Regina Cristina decide di convertirsi al cattolicesimo.
- 1654** Papa Innocenzo X proclama Decio Cardinale.
- 1654** La Regina si converte al cattolicesimo.
- 1655** Cristina di Svezia parte per Roma; Arriva a Roma il 20 dicembre dove viene accolta da Papa Alessandro VII.
- 1656** Il Cardinale Sforza invita un richiamo a Decio per la pressante relazione con Cristina di Svezia.
- 1656** Cristina parte per il primo viaggio verso la Francia (luglio). Torna nello stesso anno in Italia e soggiorna a Pesaro sette mesi per evitare la peste a Roma (novembre/giugno 1657).
- 1657** Cristina parte per il secondo viaggio verso la Francia dove rimane otto mesi. (1)

- 1658** La Regina torna a Roma passando per i territori delle Marche.
- 1660** La Regina parte per il terzo viaggio verso la Svezia e torna in Italia nello stesso anno passando per le Marche; secondo fonti non confermate arriva a Grottammare.
- 1665** Brogliardo del Catasto.
- 1674** Fondazione dell'Accademia dopo le riunioni dell'Accademia Reale.
- 1689** Morte della Regina Cristina di Svezia (aprile); la sua eredità va al Cardinale Decio Azzolino.
- 1689** Morte del Cardinale Decio Azzolino (giugno); la sua eredità va al nipote, Pompeo Azzolino.
- 1707** Morte di Pompeo Azzolino ed i suoi beni passano al Marchese Decio Azzolino.
- 1770** Villa Azzolino viene citata nel catasto.
- 1775** Lavori nelle proprietà degli Azzolino a Grottammare con restauro della Villa. (5)

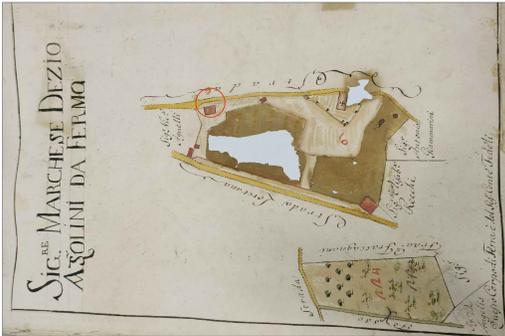
- 1794** Epigrafe su portale: probabili lavori di restauro.



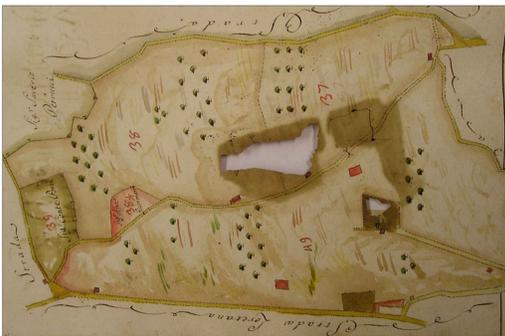
1 - Itinerario del viaggio della Regina attraverso le Marche. Dal 5 all'12 dicembre 1665. V. NIGRISOLI WARNIEJELM, *Cristina di Svezia e Fermo*, Fermo, Fondazione Casa di Riparimo di Fermo, 2001.



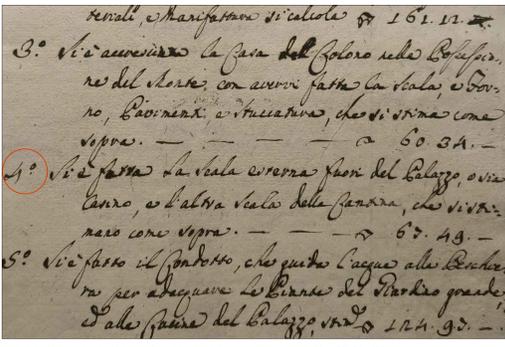
2 - Grottammare, Archivio storico, (ASG), Brogliardo del Catasto storico del 1673, ca., 1673.



3 - Grottammare, Archivio storico, Catasto storico del 1770, ca., 1770.



4 - Grottammare, Archivio storico, Catasto storico del 1770, Terrieri e Proprietà, ca., 1770.



5 - Jesi, Archivio storico, Archivio Azzolino, *Stima dei miglioramenti a Grottammare*, b. 251, 1773-75, 1775.

Villa Azzolino, seppur parzialmente oscurata da rovi e staglie, è ancora piena protagonista della visuale panoramica di Grottammare dal litorale adriatico. Sorge infatti lungo via S. Agostino, l'antica strada che conduce fino al nucleo storico della città. Costruita nella seconda metà del Seicento, si presenta con un impianto regolare a pianta quadrata, sviluppandosi su due livelli fuori terra, un piano seminterrato e una torre. Presenta inoltre una muratura di consolidamento esterna sulla quale poggia parte del cortile. La costruzione è realizzata in laterizio, probabilmente materiale proveniente da forni locali. Le attuali condizioni di degrado non rendono giustizia al valore storico del bene, che è emerso fortemente dalle ricerche effettuate sulle importanti committenze del Cardinale Azzolino e della regina Cristina di Svezia e sulla difficile attribuzione del rilevante progetto architettonico che riconduce al contesto romano.

CAMPIONE MURARIO 1
Muratura in laterizio, sistemata in variante alla disposizione gotica, con tre o quattro elementi di lista alternati a uno o due di testa.

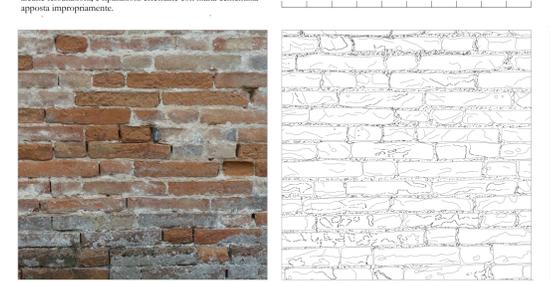
PARAMENTO ESTERNO Tipo: Laterizio
Colore: dal rosso al mattone-rosso
Dimensioni ricorrenti: 6x16x36 cm

PARAMENTO INTERNO Tipo: intonaco
Colore: vario

NUCLEO Non ispezionabile

MALTA DEI GIUNTI Colore: grigio chiaro
Granulometria: fine
Consistenza: compatta
Spessore dei giunti: 1-1.5 cm

STATO DI CONSERVAZIONE
Laterizio proveniente da forni locali, non presenta le dimensioni classiche ma risulta più allungato. Lo stato di conservazione è pessimo, sui vari elementi si distinguono diverse forme di degrado superficiale, mancanze e evidenze rimò della malta. Sono presenti alcune fessurazioni e riparazioni effettuate con malta cementizia apposta impropriamente.



CAMPIONE MURARIO 2
Muratura in laterizio, sistemata in variante alla disposizione gotica, con tre o quattro elementi di lista alternati a uno o due di testa.

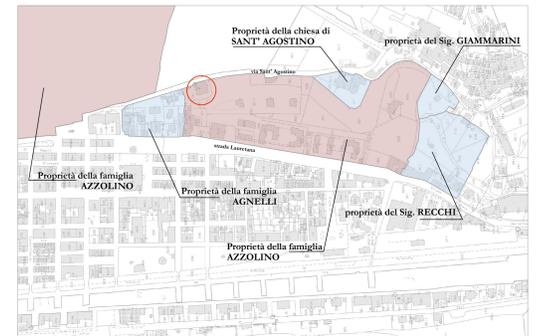
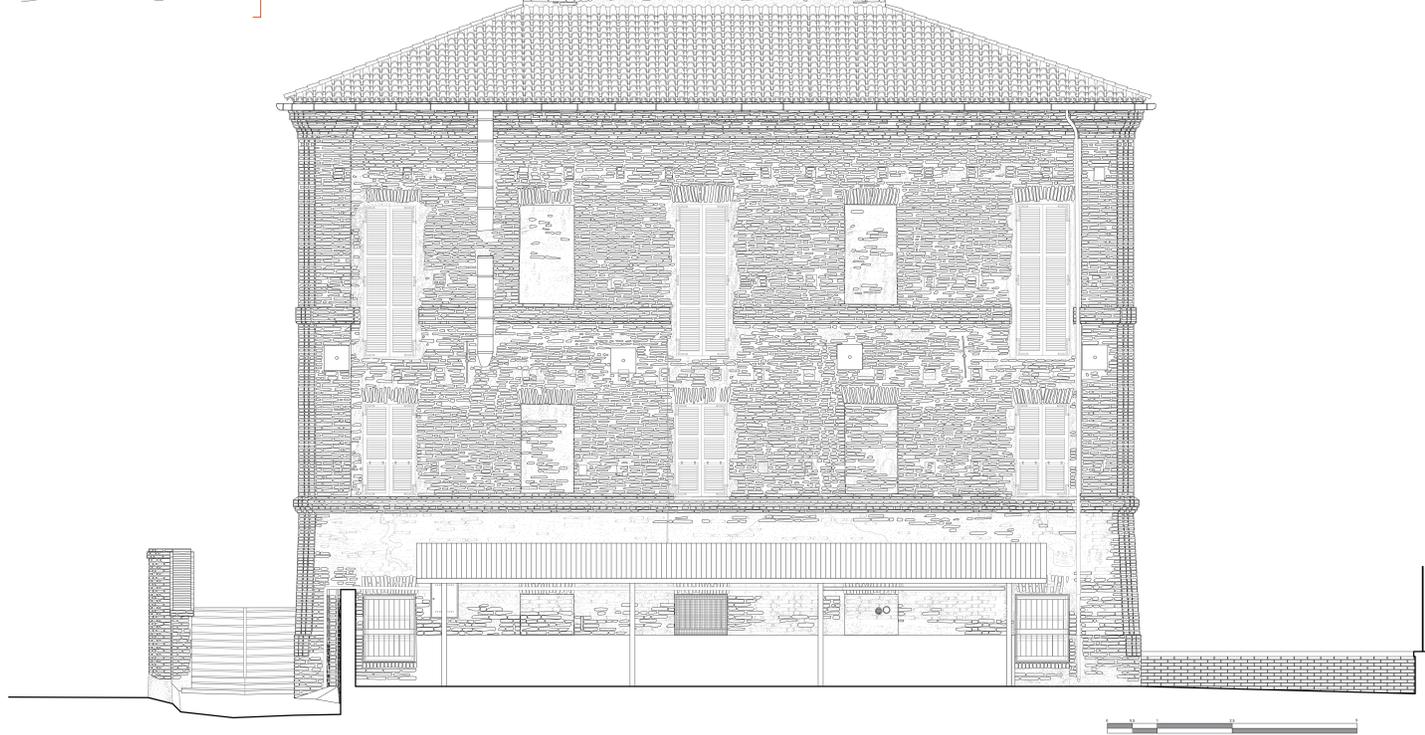
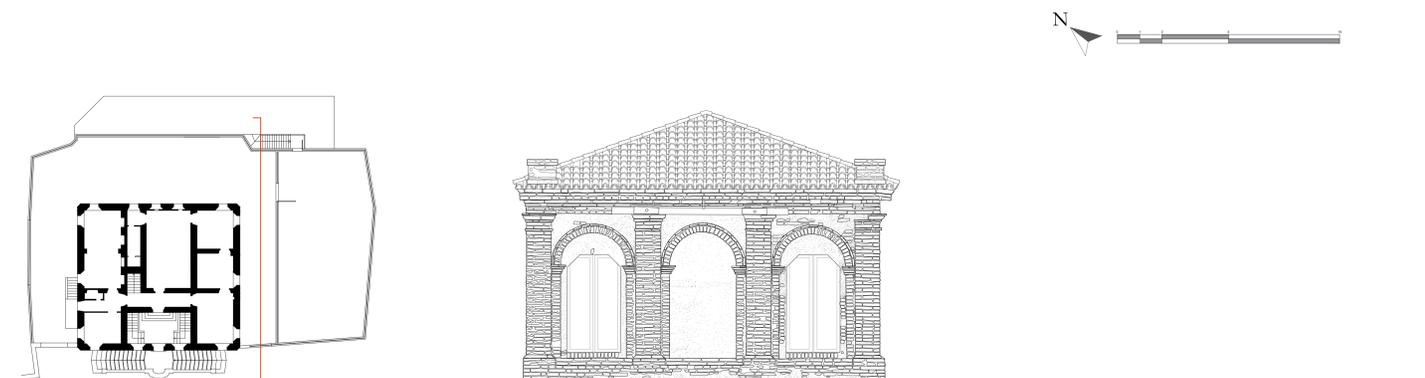
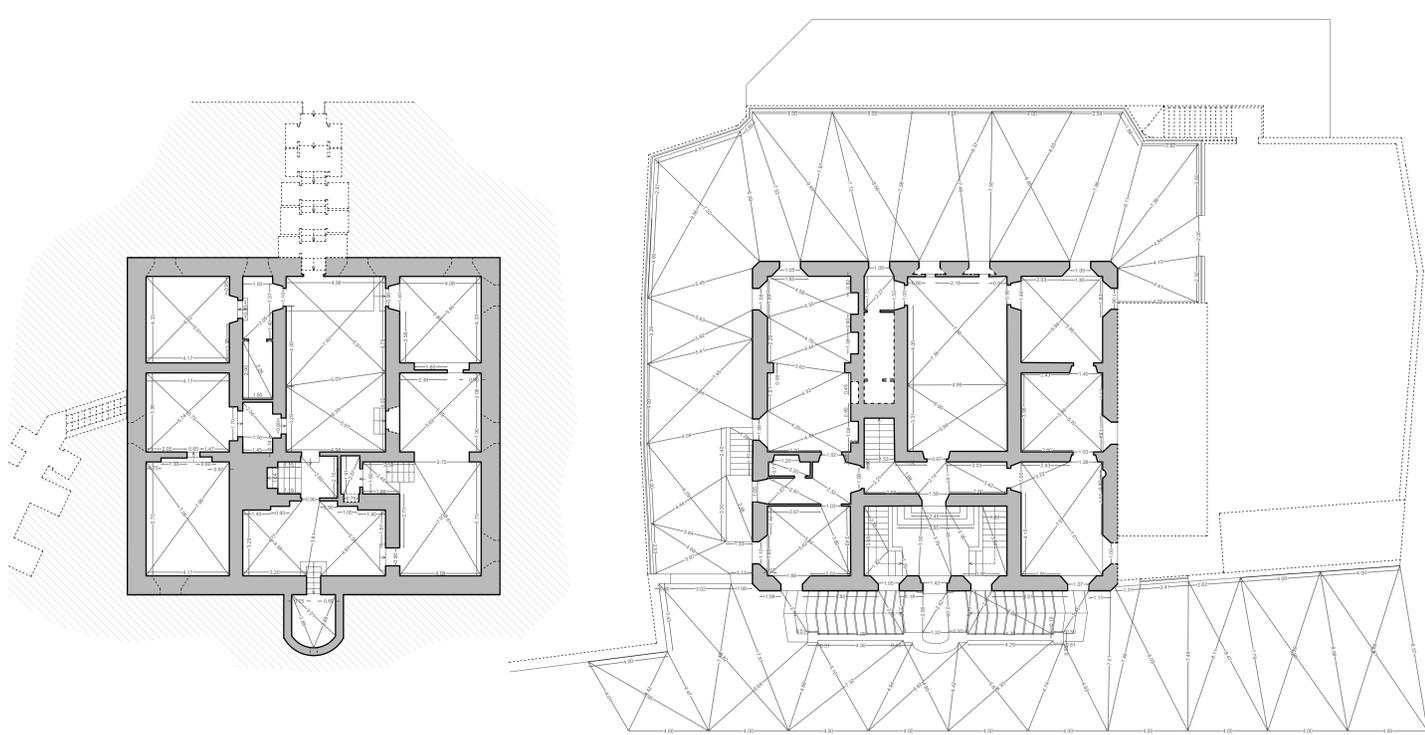
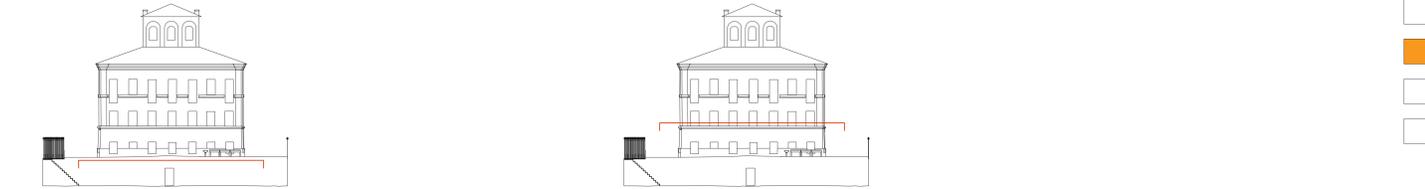
PARAMENTO ESTERNO Tipo: Laterizio
Colore: beige, rosa mattone
Dimensioni ricorrenti: 7x16x34 cm

PARAMENTO INTERNO Tipo: intonaco
Colore: vario

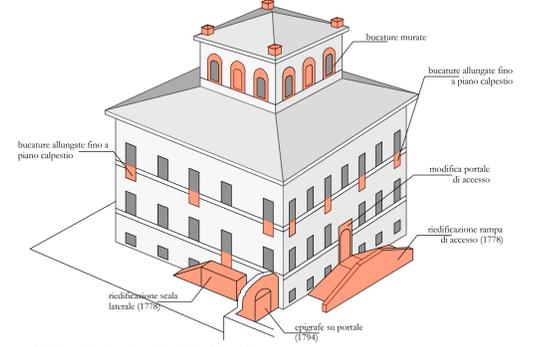
NUCLEO Non ispezionabile

MALTA DEI GIUNTI Colore: grigio chiaro
Granulometria: fine
Consistenza: compatta
Spessore dei giunti: 0.5-1 cm

STATO DI CONSERVAZIONE
Laterizio di realizzazione più recente rispetto a quello dei prospetti, ma lo scarto di rispettare le caratteristiche dimensionali e la disposizione. Lo stato generale di conservazione è scarso, sui vari elementi si distinguono diverse forme di degrado superficiale, ed è evidente il ritiro della malta.



Ricostruzione dei territori e delle proprietà del 1770 sul Catasto anagrafe di Grottammare.



Individuazione di alcuni cambiamenti storici dovuti a lavori di restauro.

